

Home > Notizie e Mercato > Ingegneria: dal numero degli iscritti all'albo una sorpresa 'rosa'

Ingegneria: dal numero degli iscritti all'albo una sorpresa 'rosa'

10/03/2020 | Professione | di **Marco Zibetti** |

★★★★★ 5/5
votato da 1 persone

Il Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha analizzato i dati dell'albo. Il ricambio generazionale sta facendo emergere alcune tendenze

Quanti sono gli **ingegneri iscritti all'albo** in Italia? Il numero è in crescita o in calo? A queste domande risponde il consueto **rapporto annuale del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri**.

I dati di inizio anno indicano **242.750 iscritti**, circa mille in più rispetto al 2019. Ciò conferma il trend degli ultimi anni di una **lenta, ma costante crescita**, ma la novità del 2020 è che il saldo resta positivo **grazie alle donne**. Rispetto all'anno scorso, infatti, cala il numero di ingegneri uomini, mentre l'incremento delle donne (che costituiscono quasi il 16% degli iscritti) compensa la flessione. Tra i fattori che determinano questo andamento c'è il fatto che la popolazione più anziana degli appartenenti all'albo è costituita quasi esclusivamente da uomini, mentre tra gli ingegneri del settore civile ed ambientale (che quasi "polarizza" le iscrizioni) le donne costituiscono un numero decisamente rilevante.

Il quadro, dunque, si conferma sostanzialmente stabile. Il numero di nuove iscrizioni si mantiene intorno alle 6mila unità a fronte di circa 5mila cancellazioni. Continua a rimanere **bassa la quota di laureati che sostengono l'Esame di Stato e ancor più bassa quella di coloro che si iscrivono all'albo** una volta conseguita l'abilitazione professionale (circa un sesto dei laureati). Come detto, rispetto al 2019, spicca il fatto

Ultime notizie

Coronavirus: il MEF spiega il senso delle misure restrittive

10 mar 2020

Baxi sceglie ancora GuidaEdilizia ed entra nella Guida alla Casa

10 mar 2020

Bonus Facciate: c'è possibilità di cessione del credito?

09 mar 2020

Energie rinnovabili: mettiamo a confronto l'Italia con l'Europa

09 mar 2020

Coronavirus: ecco cos'hanno chiesto a Conte le imprese italiane

06 mar 2020

Immobiliare: quali sono i prezzi medi degli immobili?

06 mar 2020

Deceuninck sceglie GuidaEdilizia e diventa Premium Partner

06 mar 2020

Coronavirus: quanto inciderà sulle piccole imprese italiane?

05 mar 2020

Bonus ristrutturazioni: come fare se la ditta è estera?

05 mar 2020

Linee guida per la qualità dell'architettura: ci siamo quasi

05 mar 2020

Ultime Notizie Aziende

Consolidamento fondazioni nelle Marche: l'intervento di Ascoli

09 mar 2020

Consolidamento con micropali a bassa invasività a Milano

05 mar 2020

che il saldo positivo è stato realizzato solo grazie alla crescita costante del numero di donne iscritte, che ha superato quota 38mila, circa mille in più rispetto al 2019.

Quanto alla "polarizzazione" dell'albo verso il **settore civile ed ambientale** (quello che al momento concede le maggiori riserve agli iscritti), è testimoniata dalla percentuale degli iscritti alla sezione A con un titolo di laurea magistrale: ben 71%.

L'analisi dei dati di inizio 2020 evidenzia una situazione sostanzialmente invariata per quanto concerne la **distribuzione territoriale** degli iscritti all'albo, tanto che la concentrazione maggiore resta localizzata nelle regioni meridionali in misura pressoché analoga a quanto rilevato nel 2019 (40,6% contro il 40,5% del 2019).

Nonostante ciò, la Lombardia si conferma la regione con il maggior numero di iscritti (30.556), seguita dal Lazio (28.223) e dalla Campania (26.855). Roma, Napoli e Milano sono attualmente gli Ordini di gran lunga più popolosi di Italia: basti pensare che da soli comprendono più ingegneri di quanti ne siano iscritti nei 52 Ordini provinciali più piccoli.

Isritti all'albo: come sta influenzando il ricambio generazionale?

Il ricambio generazionale, oltre ad influire sulla composizione di genere, sta continuando ad incidere in misura elevata anche sulla distribuzione degli iscritti tra i settori dell'Albo. I laureati del vecchio ordinamento (che possono essere iscritti a tutti e tre i settori) che escono dall'albo vengono infatti sostituiti da quelli del **nuovo ordinamento** (che possono invece iscriversi ad un solo settore, salvo casi particolari) con il risultato che, anno dopo anno, la quota di iscritti a tutti e tre i settori si riduce progressivamente tanto da scendere, nel 2020, sotto la soglia del 60%, mentre 5 anni prima, nel 2015, sfiorava il 70%.

Infine alcune curiosità. L'**ingegnere più anziano** in assoluto iscritto all'albo ha 106 anni e appartiene all'Ordine di Genova. Si registrano 16 ultracentenari, a cui si aggiungono 12 ingegneri che compiranno 100 anni nel corso del 2020 (tutti uomini). La donna ingegnere più anziana ha invece 94 anni ed è iscritta all'Albo dell'Ordine di Torino. L'ingegnere iscritto da più tempo appartiene all'Ordine de L'Aquila ed è iscritto dal 1941.



News correlate

10/03/2020 | Professione

Ingegneria: dal numero degli iscritti all'albo una sorpresa 'rosa'

09/03/2020 | Professione

Professioni: in arrivo un Fondo di solidarietà. In cosa consiste?

28/02/2020 | Professione

Coronavirus: in cosa consiste l'aiuto sul fronte fiscale?

25/02/2020 | Professione

Gare di progettazione: momento positivo, ma cosa manca?

Calpex PK: rivoluzionaria tubazione di Brugg, con un valore Lambda da record

20 feb 2020

Consolidamento fondazioni: problema risolto a Pescara

17 feb 2020

Un impianto ecosostenibile donato da Paradigma Italia al Comune di Caldarola

14 feb 2020

IPM Italia a Myplant & garden con il tris di pavimentazioni per outdoor

14 feb 2020

Crepe nei muri ad Assisi: ecco come il problema è stato risolto

12 feb 2020

Consolidamento fondazioni e sollevamento di un capannone agricolo

12 feb 2020

Cippato, energia termica e tubazioni preisolate flessibili a Pescasseroli

11 feb 2020

Tecnosugheri supporter del CasaClima Network Lombardia anche nel 2020

11 feb 2020